



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Modelli Teorici dell'Antropologia

2122-1-F0101R002

Titolo

Modelli teorici dell'antropologia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso considera i principali temi, autori e scuole che hanno definito l'antropologia mettendo in relazione il discorso sull'alterità prodotto dalla disciplina con la diversa temperie storica ed intellettuale delle singole epoche. Affronta questioni legate al viaggio come fonte di conoscenze, di straniamento e di costruzione dell'identità, e analizza gli esiti sull'antropologia del dilagare planetario della modernità o dei suoi cascami.

Obiettivi

Gli studenti acquisiranno conoscenze ampie e sistematiche di storia dell'antropologia, con approfondimenti sulle sfide teoriche e pratiche che la disciplina ha affrontato e i dibattiti che l'hanno segnata, compresi paradossi epistemologici e questioni aperte sul ruolo che la diversità sociale e culturale svolgono nel mondo contemporaneo. Gli studenti sapranno contestualizzare tali conoscenze all'interno della storia intellettuale e politica da fine Ottocento ai giorni nostri.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali. Film e documentari etnografici. Discussioni in classe, compatibilmente con l'evolversi della

situazione epidemica.

Materiali didattici (online, offline)

Indicazioni per letture, film e documentari etnografici tra gli Avvisi pubblicati su elearning.unimib

Programma e bibliografia per i frequentanti

Esame orale su tre testi.

Due obbligatori:

1. **Fabietti Ugo** 2020. *Storia dell'antropologia*. Bologna: Zanichelli, pagg. 328.
2. **Remotti Francesco** 2013. *Fare umanità. I drammi dell'antropoiesi*. Roma-Bari: Laterza, pagg. 246.

E uno a scelta fra:

3a. **Abu-Lughod Lila** 2021 [2007. Torino: Le Nuove Muse]. *Sentimenti velati. Onore e poesia in una società beduina*. Torino: Rosenberg & Sellier. Cura di Vanessa Maher e Paola Sacchi. Traduzione di Paola Sacchi [1979. *Veiled Sentiments. Honour and Poetry in a Bedouin Society*. Berkeley: University of California Press], pagg. 360.

3b. **Anderson Benedict** 2018. *Comunità immaginate. Origini e fortuna dei nazionalismi*. Roma-Bari: Laterza. Traduzione di Marco Vignale [1983. *Imagined Communities. Reflections on the Origin and Spread of Nationalism*. Londra: Verso], pagg. 234.

3c. **Appadurai Arjun** 2012 [2001. Roma: Meltemi]. *Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione*. Milano: Cortina. Traduzione di Piero Vereni [1996. *Modernity at Large. Cultural Dimensions of Globalization*. Minneapolis: Minnesota University Press], pagg. 336.

3d. **Bateson Gregory** 1988. *Naven. Un rituale di travestimento in Nuova Guinea*. Torino: Einaudi. Traduzione di Barbara Fiore Cardona [1936. *Naven. A Survey of the Problems Suggested by a Composite Picture of a New Guinea Tribe Drawn from Three Points of View*. Cambridge: Cambridge University Press], pagg. 321.

3e. **Bettini Maurizio** 2012. *Vertere. Un'antropologia della traduzione nella cultura antica*. Torino: Einaudi, pagg. 316.

3f. **Cardona Giorgio Raimondo** 2009 [1981. Torino: Loescher]. *Antropologia della scrittura*. Torino: UTET, pagg. 224.

3g. **Clifford James** 1993. *I frutti puri impazziscono. Etnografia, letteratura e arte nel XX secolo*. Torino: Bollati Boringhieri. Traduzione di Mario Marchetti [1988. *The Predicament of Culture. Twentieth-Century Ethnography, Literature, and Art*. Harvard: Harvard University Press], pagg. 428.

3h. **de Martino Ernesto** 2007 [1948. Torino: Einaudi]. *Il mondo magico. Prolegomeni a una teoria del magismo*.

Torino: Bollati Boringhieri, pagg. 361.

3i. **Geertz Clifford** 2019. *Interpretazione di culture*. Bologna: il Mulino. Traduzione di Eleonora Bona [1973. *The Interpretation of Cultures*. New York: Basic Books], pag. 424.

3l. **Goody Jack** 2010. *Rinascimenti. Uno o molti?* Roma: Donzelli. Traduzione di Cristina Spinoglio [2010. *Renaissances: The One or the Many?* Cambridge: Cambridge University Press], pagg. 370.

3m. **Holmes Douglas** 1991. *Disincanti culturali. Contadini-operai in Friuli*. Udine: Macor. Traduzione di Roberto Sorgo [1989. *Cultural Disenchantments. Worker Peasantries in Northeast Italy*. Princeton: Princeton University Press], pagg. 293.

3n. **Leach Edmund** 2011. *Sistemi politici birmani. La struttura sociale dei Kachin*. Milano: Cortina. Traduzione di Lucio Trevisan [1954. *Political Systems of Highland Burma. A Study of Kachin Social Structure*. Londra: Athlone], pagg. 346.

3o. **Lévi-Strauss Claude** 2011. *Tristi tropici*. Milano: il Saggiatore. Traduzione di Bianca Garufi [1955. *Tristes tropiques*. Parigi: Plon], pagg. 441.

3p. **Meillassoux Claude** 1992. *Antropologia della schiavitù. Il parto del guerriero e del mercante*. Milano: Mursia. Traduzione di Gaetano Riccardo [1986. *Anthropologie de l'esclavage. Le ventre de fer et d'argent*. Parigi: Presses Universitaires de France], pagg.352.

3q. **Sahlins Marshall** 1997. *Capitan Cook, per esempio. Le Hawaii, gli antropologi, i nativi*. Roma: Donzelli. Traduzione di Francesca Giusti [1995. *How "Natives" Think. About Captain Cook, for Example*. Chicago: The University of Chicago Press], pagg. 287.

3r. **Shostak Marjorie** 2017. *Nisa. La vita e le parole di una donna !Kung*. Sesto San Giovanni: Meltemi. Traduzione di Marco Cencini [1981. *Nisa. The Life and Words of a !Kung Woman*. Cambridge: Harvard University], pagg. 456.

3s. **Taussig Michael** 2019. *Il mio museo della cocaina. Antropologia della polvere bianca*. Milano: Milieu. Traduzione di Francesco Francis [2004. *My Cocaine Museum*. Chicago: The University of Chicago Press], pagg. 335.

3t. **Turner Victor** 2014. *Dal rito al teatro*. Bologna: il Mulino. Traduzione di Paola Capriolo [1982. *From Ritual to Theatre. The Human Seriousness of Play*. New York: PAJ], pag. 216.

Nota: gli studenti potranno sostituire la prova orale sul testo al punto 3. con un saggio di 15mila battute su un classico della disciplina **da chiedere al docente** (luigi.urr@unimib.it). Il saggio andrà inviato una settimana prima dell'appello d'esame in formato .pdf e .doc, corredato da fotografie della copertina e del colophon del volume. Sarà provvisto di note a piè pagina e bibliografia, entrambe escluse dal conteggio delle battute. Lo studente vi anteporrà la dichiarazione firmata di proprio pugno: «Il saggio che invio è frutto esclusivo del mio lavoro e non di plagio di opere altrui. Ogni riferimento è correttamente attribuito con virgolette e nota bibliografica». Il docente *sottoporrà ciascun saggio al vaglio del software messo a disposizione dall'Ateneo e segnalerà al Consiglio di Corso di laurea nonché al Consiglio di Dipartimento lo studente che avrà plagiato il lavoro altrui con conseguenze accademiche, civili e penali.*

Nel saggio lo studente affronterà criticamente almeno questi punti:

- sintesi ragionata del volume;

- tesi sostenuta dall'autore, con punti di forza e di debolezza;

- inquadramento storico-culturale;
- confronto con volumi di argomento analogo o simile;
- dibattiti scatenati dalla pubblicazione e vicende successive.

Ai fini della stesura il docente suggerisce la consultazione presso la Biblioteca Centrale della Bicocca, edificio U6, almeno di:

- **Fabietti Ugo e Remotti Francesco** (a cura di) 1997. *Dizionario di antropologia. Etnologia, antropologia culturale, antropologia sociale*. Bologna: Zanichelli.
- **Ingold Tim** (a cura di) 1994. *Companion Encyclopedia of Anthropology*. Londra e New York: Routledge.
- **Spencer Jonathan e Barnard Alan** (a cura di) 2010 [1996]. *The Routledge Encyclopedia of Social and Cultural Anthropology*. Londra e New York: Routledge.

Il docente non terrà conto di saggi che non soddisfino le condizioni poste in queste istruzioni.

Gli studenti sono invitati a presentarsi all'esame con i volumi che hanno studiato. Il docente è a disposizione per concordare programmi specifici con studenti che abbiano interessi particolari mirati alla tesi di laurea, sopra tutto se riguardanti l'Asia orientale.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Come per chi frequenta.

Modalità d'esame

Prova orale; criteri di valutazione saranno: completezza della preparazione, chiarezza espositiva, capacità di collegare i temi trattati e approccio critico.

Possibilità di saggio scritto su parte del programma; cfr. supra.

Orario di ricevimento

In studio (U6, quarto piano, stanza 4126):

giovedì 25 novembre, h. 14,30-15,30;

martedì 14 dicembre, h. 14,30-15,30.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor
